VareseNews

Raggiunto l’accordo nella distribuzione cooperativa: 240 euro in più in busta paga

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2024

Dopo una lunga serie di negoziati, finalmente un punto di svolta nel panorama della distribuzione cooperativa. Oggi, 29 marzo, è stato raggiunto l’**accordo** per il rinnovo del contratto di lavoro che coinvolge oltre **60.000 lavoratori delle cooperative di consumatori in Italia.**
L’accordo, frutto di una complessa trattativa tra le associazioni cooperative **Ancc-Coop Confcooperative e utenza**, **A.G.C.I** settore consumo e i sindacati di categoria **Filcams Cgl, Fisascat Cisl e Uiltucs**, prevede miglioramenti sia dal punto di vista **retributivo** che sul piano normativo.

Tra i principali punti del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) spicca **un aumento retributivo a regime di 240 euro** lordi al **quarto livello** e **un’indennità una tantum di 350 euro**, riparametrati e riproporzionati per tutte le posizioni. Un concreto passo avanti nel **recupero del potere d’acquisto dei dipendenti delle cooperative,** soprattutto in un periodo caratterizzato da incertezza economica, inflazione e rincari energetici. L’accordo si estende anche alla **tutela della dignità e della parità di genere sul luogo di lavoro.** Viene introdotto un p**acchetto di misure a sostegno della genitorialità,** con norme che puntano ad **aumentare le tutele previste** dalle leggi vigenti. Tra queste, spiccano **l’estensione dei permessi di paternità** e nuove disposizioni per agevolare alle **neomamme la scelta di trascorrere col proprio figlio il primo anno di vita**. Inoltre, viene previsto un **incentivo economico per i padri** che decidono di utilizzare il **congedo facoltativo al posto della madre**, insieme a facilitazioni per i ricongiungimenti famigliari e per la fecondazione assistita.

Sono state introdotte anche disposizioni specifiche a sostegno delle **donne vittime di violenza**. Sul piano del **diritto alla salute** viene riconosciuto **un mese di congedo retribuito per i malati oncologici al termine del periodo di comporto**. Le cooperative si impegnano inoltre a ulteriori investimenti nel welfare aziendale, con un **aumento del contributo di 36 euro annui** per lavoratore finalizzato al consolidamento e miglioramento delle prestazioni sanitarie.

Il presidente di Ancc-Coop, **Marco Pedroni**, ha commentato l'accordo definendolo «il contratto nazionale di lavoro più impegnativo degli ultimi 30 anni». Pedroni sottolinea che l'accordo **assicura alle imprese cooperative una certa gradualità nelle dinamiche del costo del lavoro nei prossimi anni**, promuovendo quindi la sostenibilità economica. Aggiunge inoltre che **l'accordo** non solo consolida le prestazioni di assistenza sanitaria erogate dal Fondo Coopersalute, ma contempla anche elementi cruciali di supporto alle famiglie e alla genitorialità.

La cooperazione di consumatori emerge così come uno dei pilastri dell'economia nazionale, con oltre **60.000 dipendenti, 1,8 miliardi di retribuzioni e oneri sociali versa**ti. Un settore che si distingue per la **stabilità occupazionale**, con oltre **il 90% di contratti a tempo indeterminat**o, e per gli investimenti consistenti in percorsi formativi, pari a **20 milioni di risors**e. Questo accordo non solo rafforza la posizione dei lavoratori all'interno del settore della distribuzione cooperativa, ma rappresenta anche un modello virtuoso di collaborazione tra imprese e sindacati per il miglioramento delle condizioni lavorative e sociali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it